



COMUNE DI VEGLIE
(Provincia di Lecce)

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DEL

1. SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI

SERVIZIO Segreteria

Numero 34 Settoriale del 26/04/2023

Numero 249 Reg. Generale del 26/04/2023

OGGETTO: ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 14 E 15 MAGGIO 2023 – IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI DA EFFETTUARSI PER LO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI ELETTORALI.- CIG. Z323AE8C21

L'anno 2023 il giorno 26 del mese di APRILE, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **Dott. Antonio MIGLIETTA**, Responsabile del 1. SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI - Servizio Segreteria:

Visti:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
- l'adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, che nella fase preventiva di formazione del presente atto si è eseguito idoneo controllo di regolarità amministrativa e che, con la firma apposta in calce all'originale del presente atto, se ne attesta, anche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Dato atto che in data 14 e 15 maggio 2023 avrà avuto una tornata elettorale per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale di questo Ente;

Dato atto che per lo svolgimento delle operazioni in parola si è reso necessario procedere al corretto espletamento di tutte le attività di carattere tecnico/operative propedeutiche e successive alle consultazioni elettorali quali, in particolare fra le altre, le attività di:

- delimitazione, sistemazione – ivi compreso eventuale materiale a tal fine occorrente - e montaggio spazi elettorali già previsti, con eventuale defissione dei manifesti, ove esistenti, ed eliminazione delle linee preesistenti qualora rendano difficile delimitazione, nonché smontaggio plance elettorali al termine delle consultazioni elettorali e relativo trasporto in locali indicati dagli uffici comunali con utilizzo di mezzo proprio;
- sistemazione seggi, ivi comprese le cabine elettorali ed impianto luci di emergenza, trasporto materiale elettorale ai seggi, montaggio, smontaggio e ricovero per n. 12 seggi elettorali ubicati nei plessi scolastici, pulizie e disinfezione continua durante lo svolgimento delle elezioni dei locali scolastici sedi di seggio (aule, cabine elettorali, corridoi e bagni) prima, durante e dopo le operazioni di voto, seggi ubicati in n. 2 plessi scolastici (Edificio "A.Moro" Sede via Casa Savoia - Veglie • Edificio "G. Marconi" Sede via Santo Spirito -Veglie) e consegna dei locali puliti e sgombri per come ricevuti allo stato iniziale;
- trasporto, sistemazione e ricovero dei letti, materassi etc. per le Forze dell'Ordine impegnate al servizio di ordine pubblico presso i seggi elettorali;
- trasporto, montaggio, manutenzione e smontaggio e allestimento impianto luci ed amplificazione del palco dei comizi elettorali,
- tempestiva defissione dei manifesti eventualmente apposti abusivamente fuori dagli spazi autorizzati;
- trasporto e consegna dei plichi alla Prefettura e al Tribunale alla chiusura dei seggi;

Dato atto che questo Comune non ha in organico personale qualificato allo scopo e che, pertanto, per garantire l'esecuzione delle attività di cui sopra è necessario ricorrere alle prestazioni di ditta esterna;

Visto il Nuovo Codice degli Appalti, Decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016, (Attuazione

delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);

Visto, nello specifico, l'art. 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) del Nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016) per il quale:

- “1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.... Omissis..”

Considerato che:

- allorché l'importo dell'affidamento, al netto delle imposte di legge, è contenuto all'interno della fascia di importo prescritta dall'art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero è inferiore a € 40.000,00 ed è quindi possibile procedere all'affidamento diretto di detto servizio da parte del Responsabile Unico del Procedimento; si precisa ulteriormente ad ogni buon conto che, con l'entrata in vigore del Nuovo Codice degli appalti, come modificato dal decreto correttivo D.lgs. 56 del 19 aprile 2017, il nuovo art. 36, comma 2 statuisce che, "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- nell'ambito dei 40mila euro, pertanto, il RUP può strutturare il procedimento di affidamento con assegnazione diretta dell'appalto anche senza avviare e svolgere un'indagine di mercato vera e propria. Nel caso di specie, la stazione appaltante può anche procedere adottando una determina a contrattare (in realtà di impegno di spesa) «che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti (art. 32, comma 2 e art. 36, comma 2, lettera a) D.Lgs. n. 50/2016);
- risulta conforme alle disposizioni del codice, conclude l'ANAC, anche il fatto che l'affidamento sia avvenuto sulla base del dato economico, senza considerare aspetti qualitativi delle offerte "informali", considerato che nei limiti dei 40mila euro il RUP è legittimato ad aggiudicare - sempre in modo motivato - utilizzando il solo criterio del minor prezzo (in questo senso, dispone il comma 4 dell'articolo 95);
- il legislatore ha ritagliato una specifica disciplina che il Consiglio di Stato (nel parere n. 1903/2016) ha ritenuto come micro-sistema esaustivo ed autosufficiente che non necessita di particolari formalità e sulla quale i principi generali, richiamati dall'articolo 36, comma 2, lett. a), non determinano particolari limiti. Si è in presenza di una ipotesi specifica di affidamento diretto diversa ed aggiuntiva dalle ipotesi di procedura negoziata “diretta” prevista nell'articolo 63 del Codice che impone invece una specifica motivazione e che l'assegnazione avvenga in modo perfettamente adesivo alle ipotesi predefinite dal legislatore (si pensi in particolare all'unico

affidatario o alle oggettive situazioni di urgenza a pena di danno), di guisa che, nel caso degli importi inferiori ai 40 mila euro non si pone neppure il problema di coniugare l'affidamento diretto con l'esigenza di una adeguata motivazione;

Dato atto che, per quanto sopra esposto e considerato, il RUP stante anche l'urgenza, ha avviato le procedure consentite dalla normativa vigente al fine di individuare l'operatore economico e, a tal fine;

Considerato altresì che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) ha modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di accesso al MEPA, relativamente ai c.d. "microacquisti", da € 1.000 a € 5.000;

Atteso che ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Ribadito quindi che trattandosi di fornitura di servizi di importo inferiore ai 40.000,00 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 che di seguito si riporta:

“- art. 36 c. 2. “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta; omissis.....;

Considerato, pertanto, che secondo quanto previsto dal citato art. 37 del D.Lgs. 50/2016, questo Ente può procedere autonomamente agli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro senza dover ricorrere a forme di aggregazione alternative come previste nel medesimo nuovo Codice dei contratti;

Visto il preventivo di spesa inoltrato della ditta Scarafile Giovanni, corrente in Veglie alla via G. Malfatti, che, giusta nota acquisita al protocollo generale al n. 5238 in data 05.04.2023, si è resa disponibile a prestare il servizio richiesto giusto elenco di tutte le attività tecnico/operative necessarie in precedenza indicate al prezzo di € 3.000,00 esente IVA;

Valutata la congruità dell'offerta presentata e verificata la professionalità e l'efficienza che la Ditta in questione che ha sempre assicurato nelle attività svolte in favore delle pubbliche amministrazioni e risulta essere presente nel MEPA;

In considerazione di quanto sopra si è ritenuto, pertanto, di procedere all'affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in favore della Ditta Scarafile Giovanni, corrente in Veglie alla via G. Malfatti;

Preso atto che il Ministro dell'interno, con proprio decreto del 19 aprile 2023, in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 31 maggio 2023, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL);

Rilevato che questa Amministrazione non ha ancora provveduto all'approvazione del bilancio per il corrente esercizio;

Precisato dunque che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice

Identificativo Gare Smart CIG: [Z323AE8C21](#);

Dato atto che le attività di carattere tecnico/operativo propedeutiche e successive alle consultazioni elettorali del 14 e 15 maggio 2023 esaustivamente dettagliate in narrativa si sono regolarmente avviate

Ritenuto quindi di procedere in merito

DETERMINA

- 1) DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) DI DARE ATTO che la ditta Scarafile Giovanni, corrente in Veglie alla via G. Malfatti ha l'incarico di svolgere – mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A) del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 - le attività di carattere tecnico/operativo propedeutiche e successive alle consultazioni elettorali del 14 e 15 maggio 2023 esaustivamente dettagliate in narrativa;
- 3) DI DARE ATTO che l'importo da corrispondersi per i servizi di che trattasi è pari ad € 3.000,00, esenti IVA;
- 4) DI IMPEGNARE la complessiva somma di € 3.000,00 sul cap. 55 del bilancio del corrente esercizio in fase di formazione;
- 5) DI RINVIARE a successivo atto la liquidazione della complessiva somma impegnata con il presente a svolgimento delle attività di carattere tecnico/operativo propedeutiche e successive alle consultazioni elettorali del 14 e 15 maggio 2023 esaustivamente dettagliate in narrativa;
- 6) DI DARE ATTO che si è provveduto ad accertare la sussistenza dei requisiti di regolarità contributiva dell'azienda incaricata mediante acquisizione di Documento Unico di Regolarità Contributiva - DURC On Line prot. INAIL_37315125 scadente il 11/07/2023;
- 7) DI DARE ATTO che la presente determinazione è esecutiva con l'apposizione da parte del Responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 151, comma 4, della D.Lgs. n. 267/00.

Il presente documento approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Dott. Antonio MIGLIETTA

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000 (T.U. Enti Locali).

<i>Impegni di spesa</i>									
<i>Anno</i>	<i>T</i>	<i>F</i>	<i>S</i>	<i>I</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Art.</i>	<i>Importo</i>	<i>N.Imp</i>	<i>N.Sub</i>
2023	1				55	0	3000,00	420	

Veglie, lì 26/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Cosimo ALEMANNO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. N. 491

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata dal 26/04/2023 al 11/05/2023 all'Albo Pretorio del Comune.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Domenico CACCIATORE

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.